



Commissario dello Stato per la Regione Siciliana

Lettera di informazione Numero 22

1. ISTITUZIONE DEL FONDO LA LOGGIA PRESSO LA BIBLIOTECA DEL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA

Il prossimo 10 maggio sarà il settantasettesimo anno della istituzione del Commissario, previsto dalle disposizioni dello Statuto Siciliano. Da quella giornata verrà reso fruibile agli studiosi nella biblioteca commissariale il *Fondo La Loggia*, libri e documenti vari attinenti alla storia della Sicilia, finora custoditi dalla famiglia.

Il materiale serve a ricordare l'impegno di:

- a) Enrico La Loggia (1872-1960; avvocato, deputato nazionale, Sottosegretario di Stato nel Governo Facta, uno dei protagonisti della redazione dell'art. 38 dello Statuto, quello delle risorse dello Stato da versare alla Regione in funzione riparatoria);
- b) Giuseppe La Loggia (1911-1994; avvocato, parlamentare regionale e nazionale, Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, docente universitario, consigliere di Stato, Presidente dell'Istituto Poligrafico dello Stato);
- c) Enrico La Loggia (1947; avvocato, docente universitario, parlamentare nazionale, Ministro per gli affari regionali).

Alla sobria e ristretta cerimonia, è prevista la presenza di alcuni qualificati esponenti della cultura, delle istituzioni e della società civile.

LXXVI
delle norme di
attuazione



SOMMARIO

1. ISTITUZIONE DEL FONDO LA LOGGIA PRESSO LA BIBLIOTECA DEL COMMISSARIO DELLO STATO PER LA REGIONE SICILIANA	1
2. CALA LA NATALITA'	2
3. DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2024	2
4. CRESCE ANCORA IL DEBITO PUBBLICO. CHI PAGHERA'?	3
5. DATI VITTIME DEI REATI MAFIOSI Istanze presentate in percentuale	3
6. EZIO VANONI E L'ARRETRATEZZA OMERICA	15
7. L'INDICAZIONE DI VOTO DI LUIGI EINAUDI	17
8. LEGGI IMPUGNATE	15
9. LA BIBLIOTECA	29

2. CALA LA NATALITA'

Una popolazione sempre più anziana, con meno potenziali genitori, un mercato del lavoro sempre più difficile per i giovani e un tasso di permanenza a casa con i genitori ben oltre la media europea. Basterebbero questi fattori per comprendere lo stato di avanzamento dell'inverno demografico che sta colpendo il nostro Paese.

È stato presentato il rapporto Esserci più giovani più futuro. Dai numeri alla realtà, pubblicazione realizzata dalla collaborazione dell'Istat con la Fondazione per la natalità.

Il quadro emerso evidenzia un 2023 contrassegnato da dati allarmanti sull'andamento della popolazione italiana: se nel 1951 ogni 100 giovani c'erano 31 anziani, al 1° gennaio 2024 ogni 100 giovani gli anziani sono diventati 200. Secondo le proiezioni Istat, andando avanti con questa tendenza, nel 2050, ogni 100 giovani gli anziani saranno più di 300.

Le nascite, che nel 2023 sono state 379 mila, calerebbero fino a 350 mila nuovi nati nel 2050, secondo le proiezioni demografiche.

Altro dato allarmante riguarda i potenziali genitori nel nostro Paese. Solo 11,5 milioni di donne e uomini tra i 15 e i 49 anni rientrano in età fertile, con un crollo a partire dal 2011, anno in cui se ne registravano quasi 14 milioni. In Italia, inoltre, tra i 18 e i 34 anni, più di due giovani su tre vivono ancora con i genitori. Nel resto d'Europa sono uno su due.

Ciò che emerge dal report sono anche gli effetti protratti del rinvio della genitorialità, che si traduce molto spesso in rinuncia. Nel nostro Paese, in 8 casi su 10 ci sono delle difficoltà che non consentono alle coppie di realizzare il proprio desiderio di famiglia.

3. DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2024

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2024.

In considerazione della necessità di attendere la conclusione dell'iter di approvazione delle nuove regole di programmazione economica dell'Unione Europea, che introducono il Piano fiscale-strutturale di medio termine quale strumento per l'indicazione degli obiettivi di legislatura. A legislazione vigente, gli andamenti sono sostanzialmente in linea con il profilo programmatico delle linee di azione del Governo. Le risorse nazionali disponibili non sono molte.

Indicatori di finanza pubblica – Quadro tendenziale

2024

Pil 1 – Deficit 4,3 – Debito 137,8

2025

Pil 1,2 – Deficit 3,7 – Debito 138,9

2026

Pil 1,1 – Deficit 3 – Debito 139,8

2027

Pil 0,9 – Deficit 2,2 – Debito 139,6

4. CRESCE ANCORA IL DEBITO PUBBLICO. CHI PAGHERA'?

La Banca d'Italia ha pubblicato la nota statistica "Finanza pubblica: fabbisogno e debito".

Con questa pubblicazione vengono diffusi i dati di febbraio 2024 relativi al debito e al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche e alle entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato.

Nel mese di febbraio il debito delle Amministrazioni pubbliche è aumentato di 22,9 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.872,4 miliardi. L'incremento è dovuto al fabbisogno (14,1 miliardi) e all'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (8,6 miliardi, a 42,8); vi ha inoltre contribuito l'effetto complessivo di scarti e premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione dei tassi di cambio (0,3 miliardi).

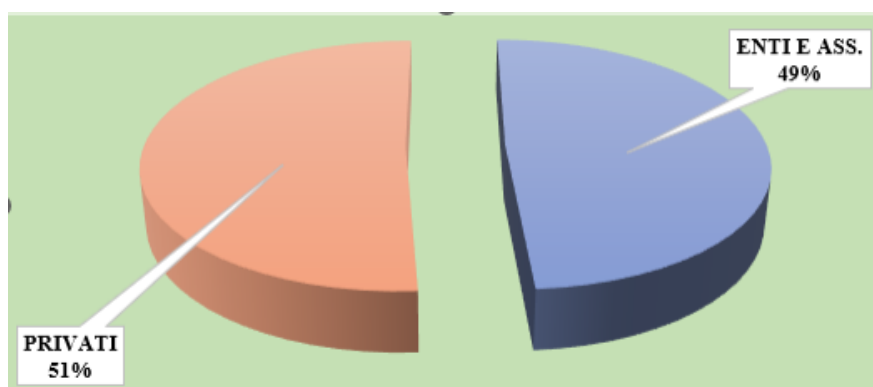
Con riferimento alla ripartizione per sottosettori, l'aumento è pressoché interamente riconducibile alle Amministrazioni centrali; il debito delle Amministrazioni locali e quello degli Enti di previdenza sono infatti rimasti sostanzialmente invariati.

La vita media residua è risultata pari a 7,9 anni, come nel mese precedente.

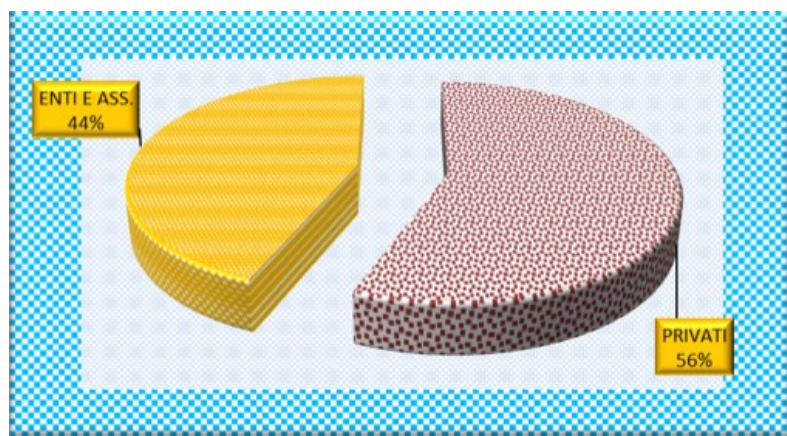
Alla fine di febbraio la quota del debito detenuto dalla Banca d'Italia è lievemente diminuita al 24,0 per cento; a gennaio (ultimo mese per cui questo dato è disponibile) quella detenuta da non residenti è risultata pari al 27,9 per cento (dal 27,6 del mese precedente), mentre quella in capo agli altri residenti (principalmente famiglie e imprese non finanziarie) è stata pari al 13,5 per cento (dal 13,4 del mese precedente)

A febbraio le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono state pari a 39,4 miliardi, in aumento del 13,2 per cento (4,6 miliardi) rispetto allo stesso mese del 2023. Nel primo bimestre dell'anno le entrate tributarie sono state pari a 85,9 miliardi, in aumento dell'8,7 per cento (6,9 miliardi) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

5. DATI VITTIME DEI REATI MAFIOSI Istanze presentate in percentuale



Si conferma pressoché immutata la proporzione tra il numero delle istanze presentate dalle persone fisiche e quello delle istanze presentate dalle persone giuridiche: **323** sono le istanze provenienti dai **privati**, che rappresentano il 56% del totale (il numero si riferisce alle istanze presentate, tenendo però conto che una stessa persona può avanzare più domande per lo stesso fatto criminoso: per provvisoria, spese legali, più sentenze di condanna a carico di coimputati, più risarcimenti disposti con diverse sentenze di condanna), e **252**, ossia il restante 44%, sono le istanze prodotte dagli **enti** e dalle **associazioni**.



Sebbene negli anni precedenti le istanze delle persone fisiche abbiano superato quelle delle associazioni, invertendo il trend negativo, nell'anno 2021 si è registrato nuovamente un aumento delle istanze presentate dalle Associazioni, confermato anche nel 2022 e nel 2023. Sotto il profilo della distribuzione territoriale, le istanze provengono quasi esclusivamente (91% del totale) dalle 4 regioni meridionali, tradizionalmente più esposte ai fenomeni mafiosi (Sicilia, Campania, Calabria e Puglia), mentre per il rimanente 9% spicca il Lazio con 49 istanze e seguono, con uno scarto rilevante, il Trentino-Alto Adige (4), la Lombardia e la Toscana (3), il Piemonte (2) e le Marche e l'Emilia-Romagna con 1 sola domanda.

In particolare, sono state presentate le seguenti istanze:

- n. **442** dalla Sicilia (il 66 %) con una diminuzione di 104 istanze rispetto all'anno precedente;
- n. **104** dalla Campania (il 15%), con un aumento di 28 domande nel raffronto con il 2022;
- n. **49** dal Lazio (il 7%), con un aumento di 3 domande rispetto al 2022;
- n. **15** dalla Puglia (poco meno del 3%) con un decremento di 15 istanze rispetto all'anno precedente;
- n. **48** dalla Calabria (il 7%) che ha più che raddoppiato le istanze con un incremento di 28 domande rispetto all'anno precedente.

Per le altre Regioni sono state presentate il seguente numero di domande:

- n. **4** dal Trentino-Alto Adige;
- n. **3** dalla Lombardia e n. **3** dalla Toscana;
- n. **2** dal Piemonte;
- n. **1** dall'Emilia Romagna e n. **1** dalle Marche.

Sebbene negli anni precedenti le istanze delle persone fisiche abbiano superato quelle delle associazioni invertendo il trend negativo degli anni precedenti, nell'anno 2021 si è registrato un aumento delle istanze presentate dalle associazioni, anche di recente istituzione rispetto all'anno precedente (+57%).

Sotto il profilo della distribuzione territoriale, le istanze provengono quasi esclusivamente (92% del totale) dalle 4 regioni meridionali, tradizionalmente più esposte ai fenomeni mafiosi (Sicilia, Campania, Calabria e Puglia), mentre per il rimanente 8% spicca il Lazio con 31 istanze e seguono, con uno scarto rilevante, la Basilicata (6), il Veneto (3), la Toscana il Piemonte e la Liguria, da cui provengono 2 domande ciascuna e il Trentino-Alto Adige con 1 sola domanda.

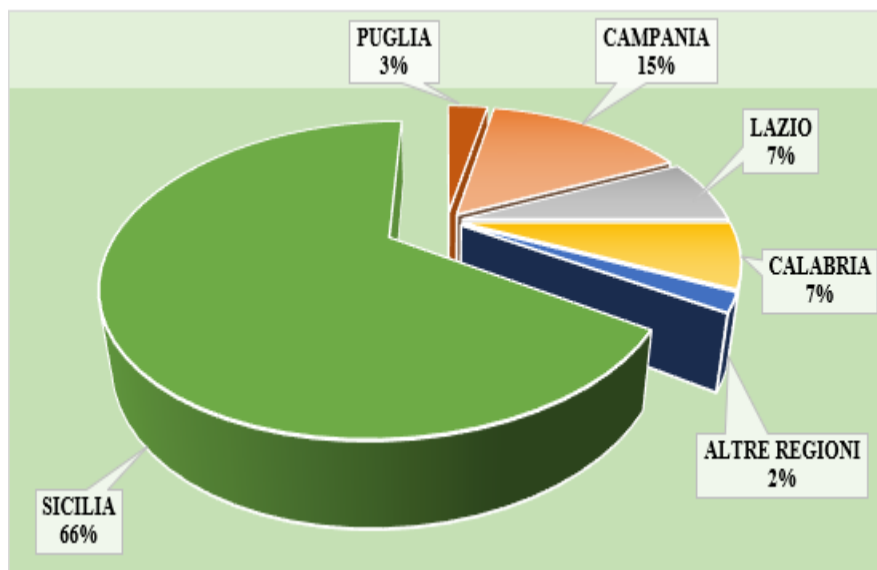
In particolare, sono state presentate le seguenti istanze:

1. n. 351 dalla Sicilia (il 61 %) con un incremento del 47% rispetto all'anno precedente;
2. n. 135 dalla Campania (il 23%), con un incremento nel raffronto con il 2020 del 16%;
3. n. 26 dalla Calabria (il 4,5%) esattamente il doppio di quelle dell'anno precedente (13 istanze);
4. n. 31 dal Lazio (il 5%) 6 in più rispetto al precedente anno;
5. n. 16 dalla Puglia (poco più del 2,5%) il doppio di quelle presentate nel 2020.

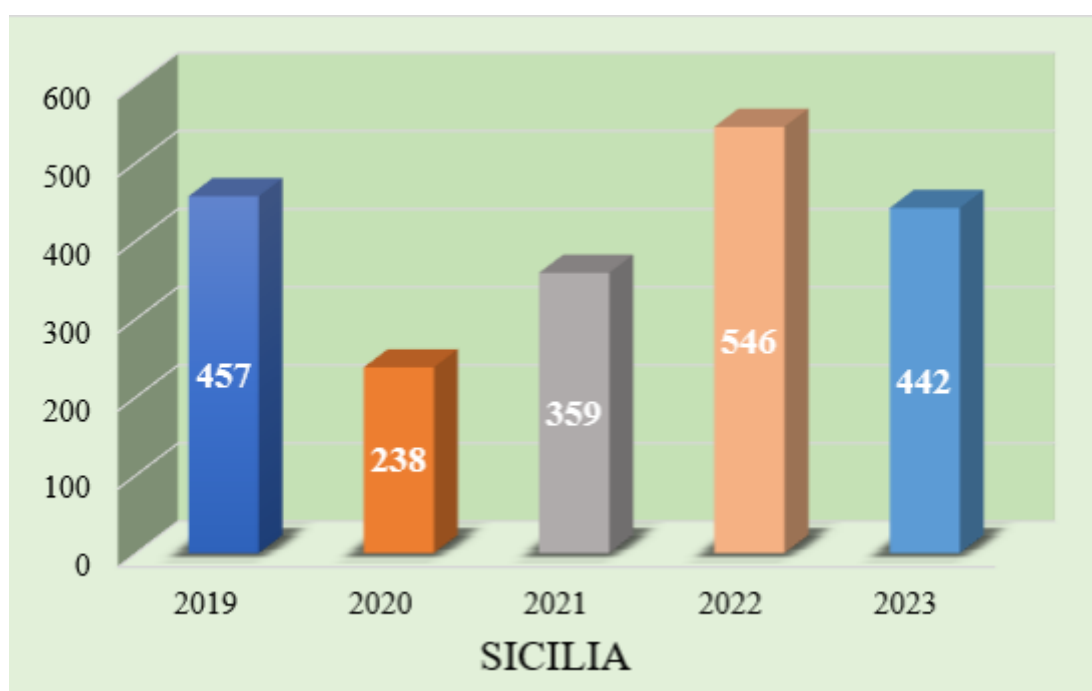
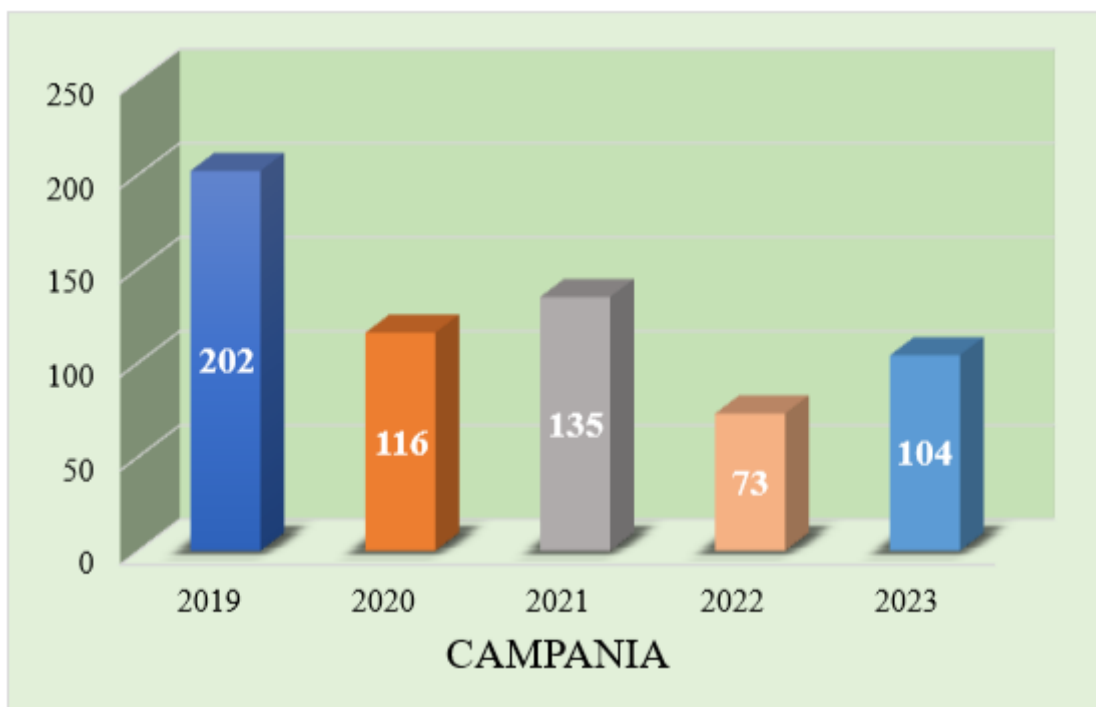
Per le altre Regioni sono state presentate istanze:

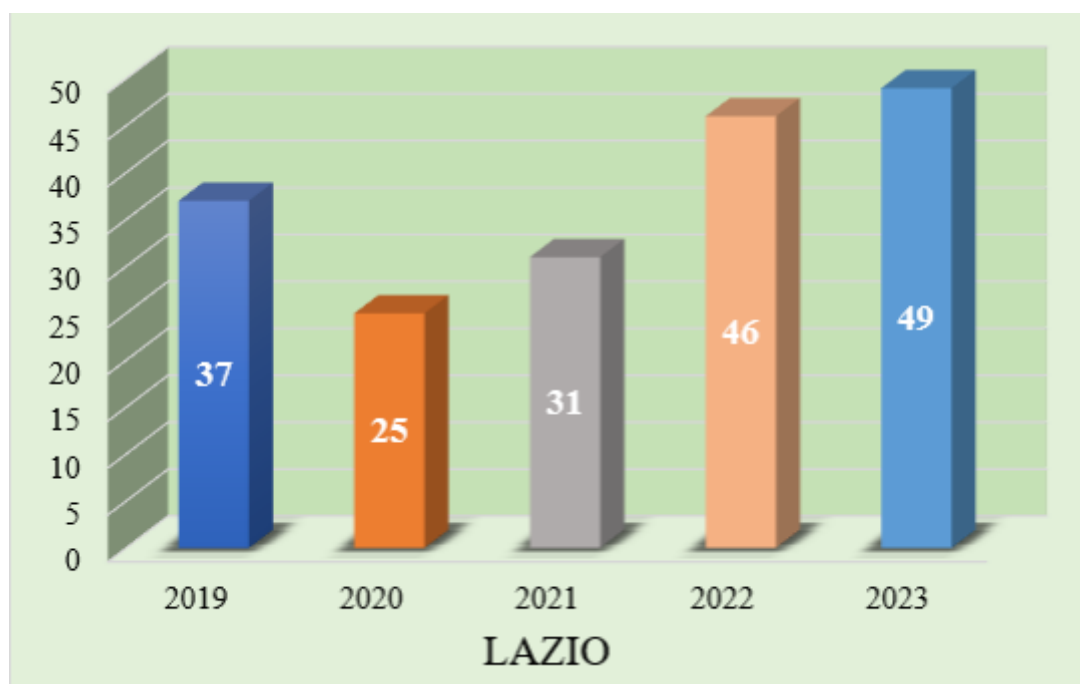
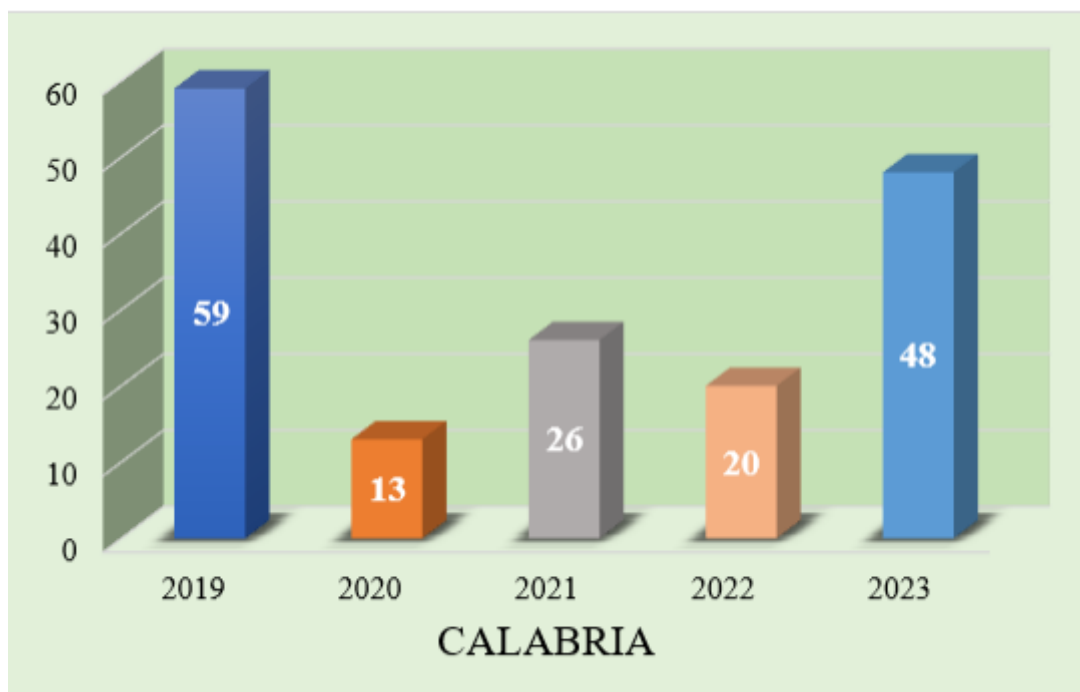
1. n. 6 dalla Basilicata
2. n. 3 dal Veneto
3. n. 2 dalla Liguria, dalla Toscana e dal Piemonte
4. n. 1 dal Trentino-Alto Adige.

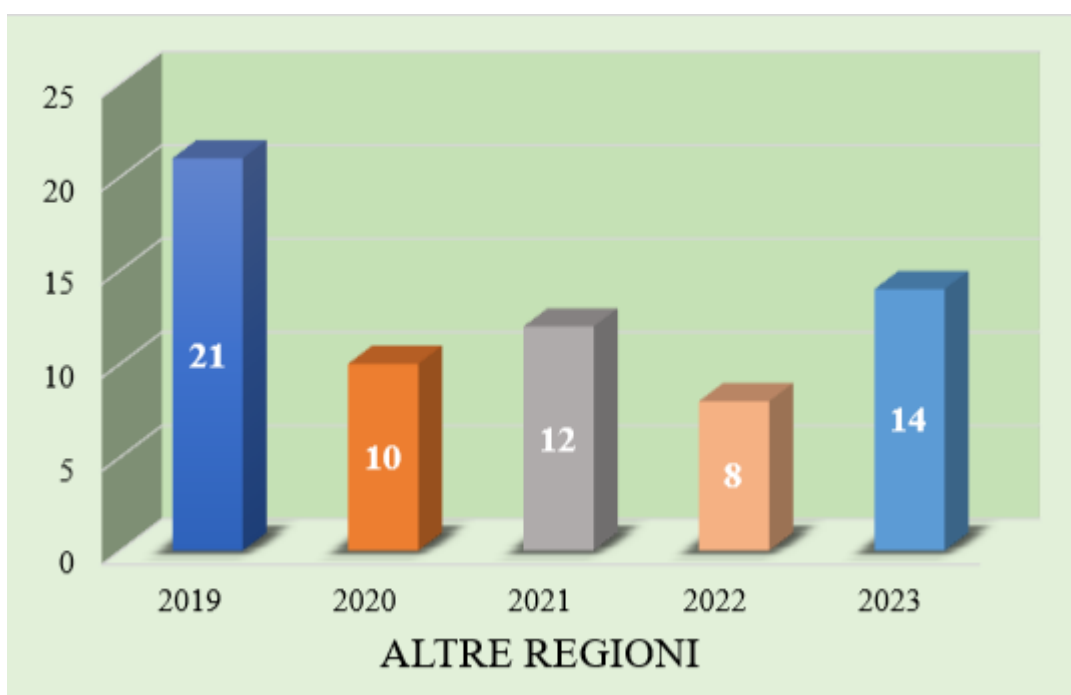
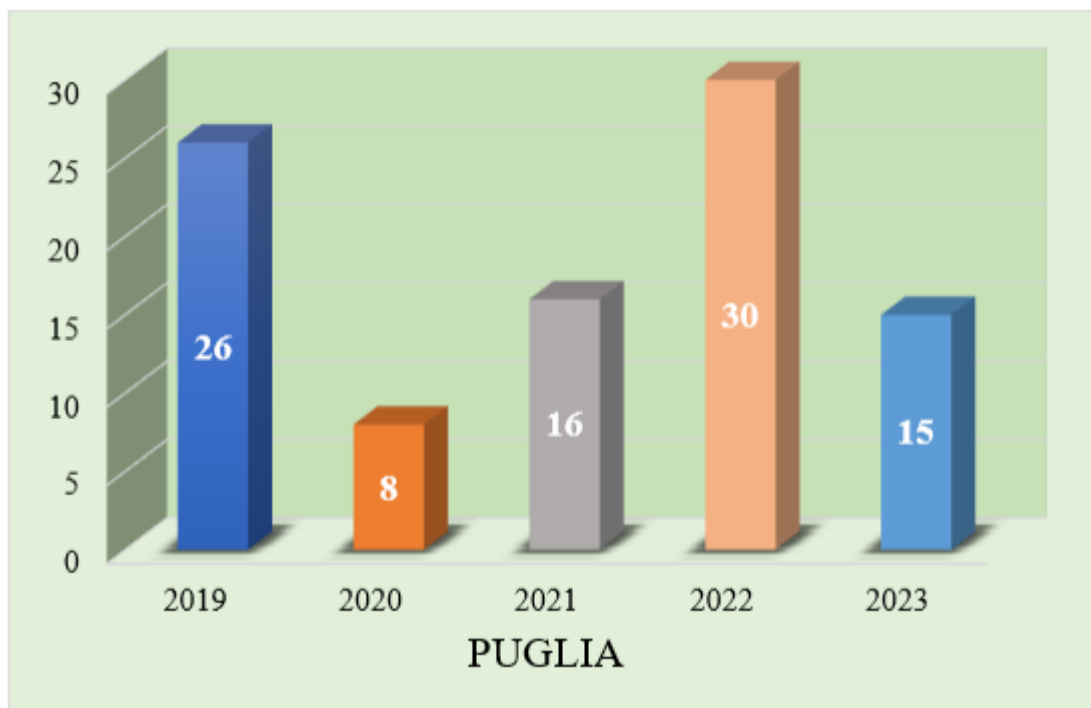
DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELLE DOMANDE DI ACCESSO AL FONDO DI ROTAZIONE



**DOMANDE DI ACCESSO AL FONDO DI ROTAZIONE
RAFFRONTO ULTIMI 5 ANNI DISTINTE PER REGIONI**



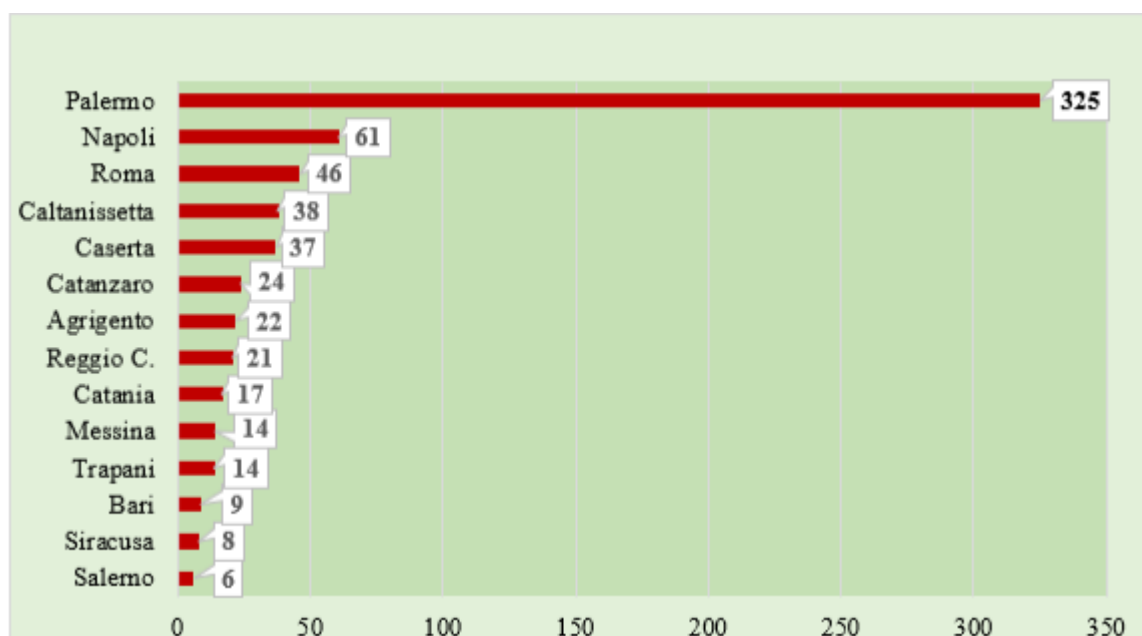


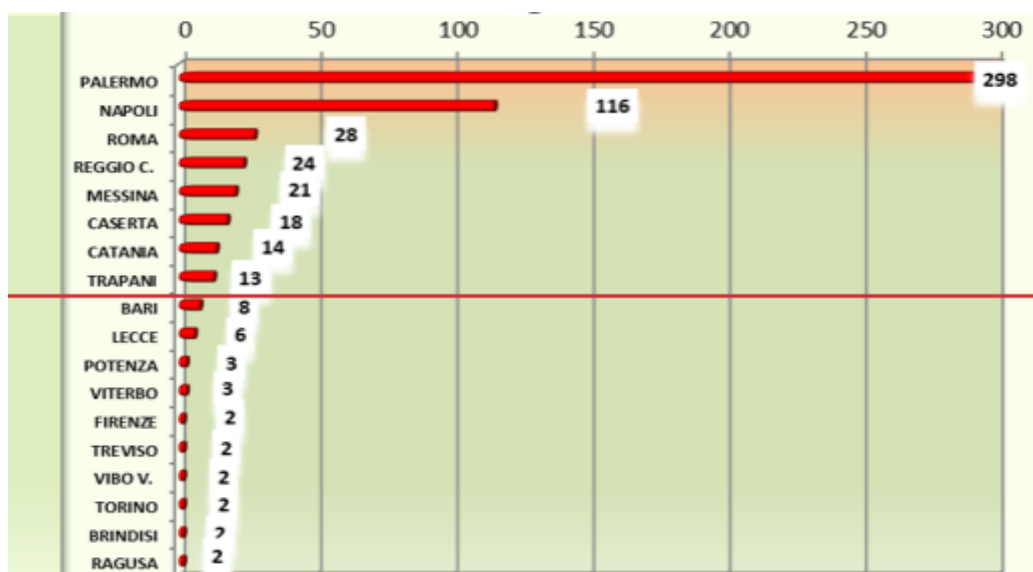


Si è registrato per la regione **Sicilia** una flessione delle istanze pervenute nell'anno di riferimento rispetto al 2022, pari al 19%; per la **Campania** si è registrato un aumento delle istanze rispetto all'anno precedente, pari al 42,6%; le domande presentate nella regione **Calabria** hanno avuto un incremento, nel 2023, pari al 140% rispetto all'anno precedente; il **Lazio** ha mantenuto nell'anno di riferimento un andamento costante rispetto all'anno precedente; per la regione **Puglia** si è avuto un netto calo delle istanze pervenute rispetto all'anno precedente, pari al 100%; le **altre Regioni** hanno avuto un aumento del 75% rispetto all'anno precedente. Per il 2023, la situazione a livello provinciale conferma **Palermo** come la provincia da cui proviene il maggior numero di domande **325**, seguita da Napoli **61**, Roma **46**, Caltanissetta e Caserta rispettivamente con **38** e **37** istanze.

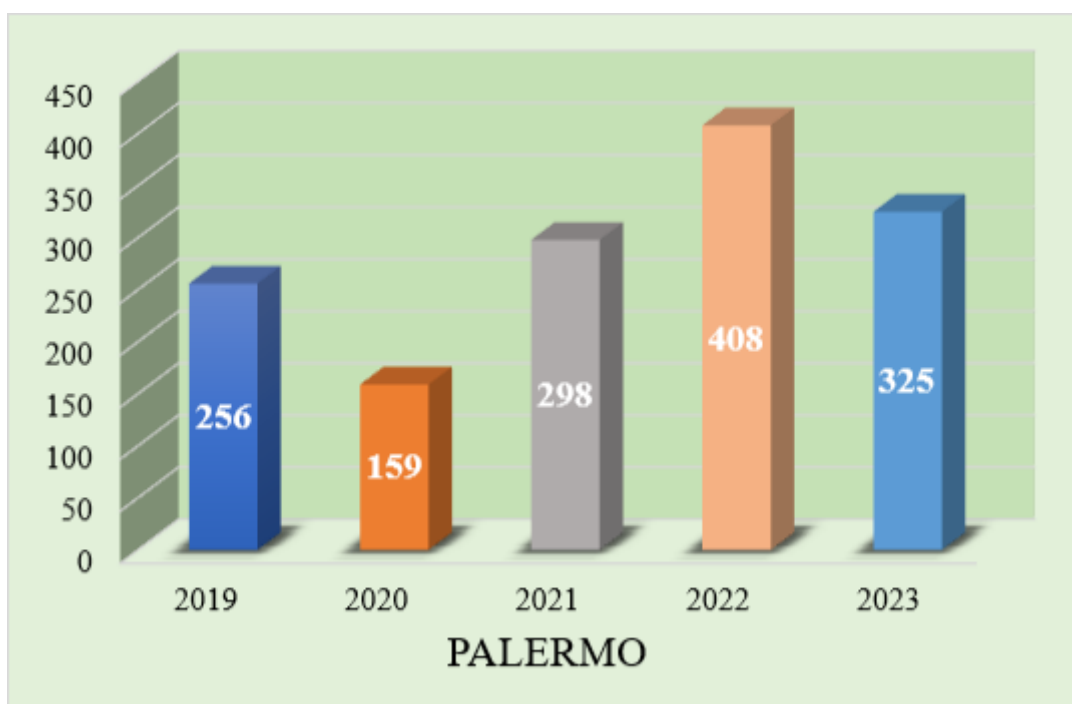
Anche per il 2021, la situazione a livello provinciale risulta pressoché invariata rispetto agli anni precedenti ed è sempre **Palermo** la provincia da cui proviene il maggior numero di domande (298), seguita da Napoli (116), con un incremento rispettivamente dell'87% e del 22% rispetto al 2020; Roma 28 (-7 domande), Reggio Calabria 24 (+ 20), Messina 21 (+ 13), Caserta 15 (-2), Catania 14 (- 16), Trapani 13 (- 3).

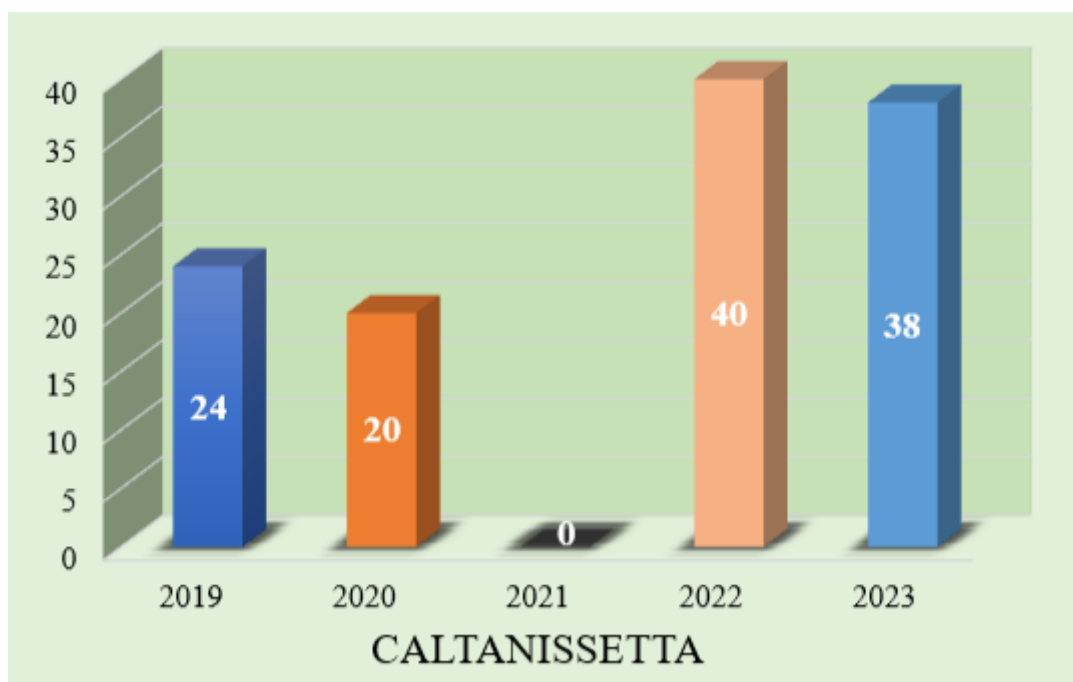
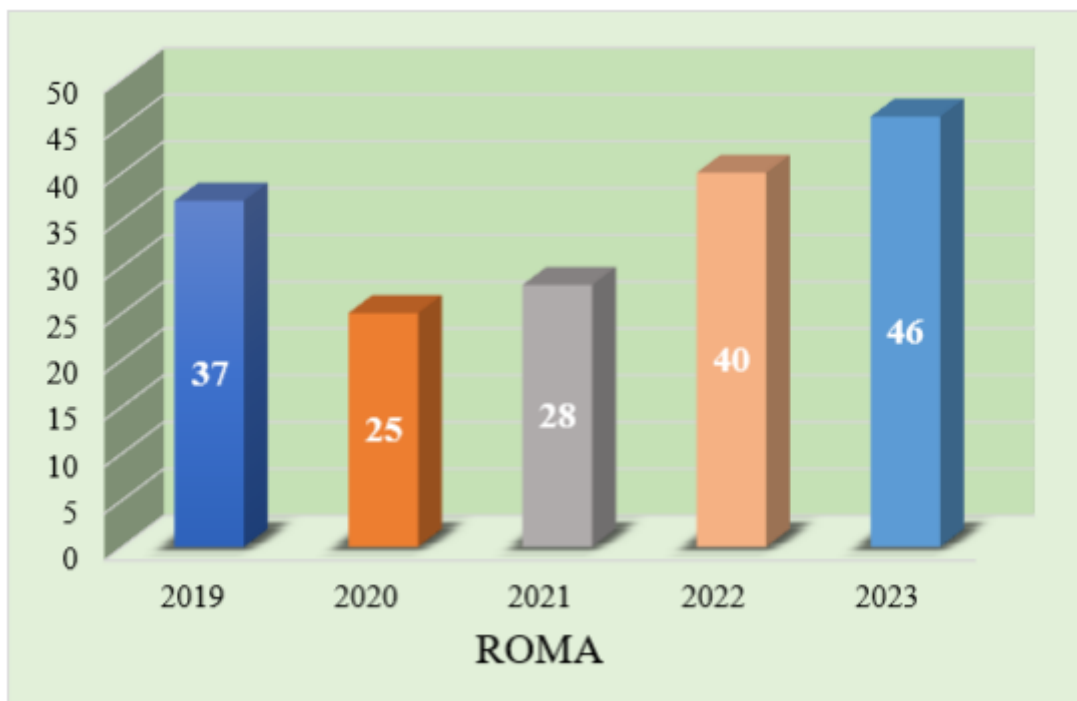
PROVINCE MAGGIORMENTE INTERESSATE

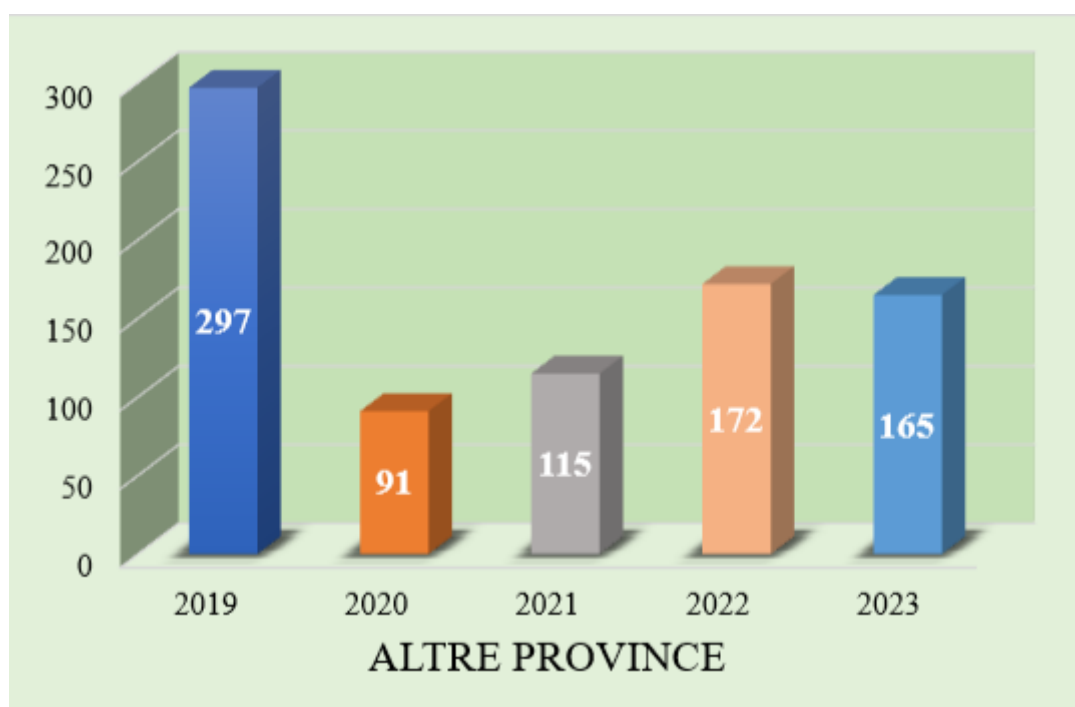
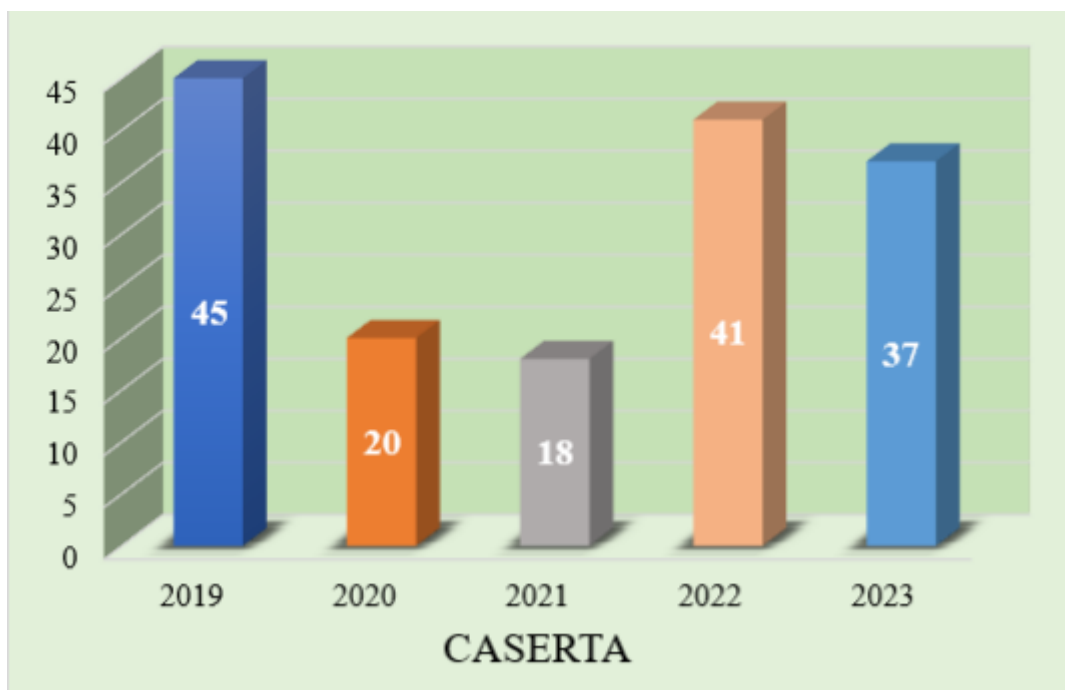




**DOMANDE DI ACCESSO AL FONDO DI ROTAZIONE RAFFRONTO
ULTIMI 5 ANNI DISTINTE PER PROVINCE**







Per la città di **Palermo** si è registrata una flessione del numero delle istanze pervenute nell'anno di riferimento, pari al 20% rispetto all'anno precedente;

la provincia di **Napoli** ha avuto un aumento delle domande nell'anno di riferimento, pari al 126% rispetto all'anno precedente;

la città metropolitana di **Roma** ha mantenuto un numero costante nell'anno di riferimento rispetto all'anno precedente;

per la provincia di **Catania** si è avuto un netto calo delle istanze pervenute rispetto all'anno precedente, pari al 65%;

per la provincia di **Caserta** si è riscontrato un numero costante di istanze pervenute nell'ultimo biennio;

le **altre province** hanno avuto, in totale, un lieve aumento di crescita delle domande rispetto al 2022.

6. EZIO VANONI E L'ARRETRATEZZA OMERICA

Ezio Vanoni, ministro del Bilancio (e ad interim anche del Tesoro) nel governo Segni I, morì improvvisamente il 16 febbraio 1956 nell'aula del Senato, dove aveva appena finito di parlare. Era nato a Morbegno il 3 agosto del 1903. Era tra i più stimati studiosi della scienza delle finanze e del diritto finanziario. Amico di Sergio Paronetto, legatissimo a Pasquale Saraceno (entrambi nati come lui a Morbegno), aveva aderito alla Dc sin dai tempi del Codice di Camaldoli. Eletto alla Costituente e poi in Parlamento, era tra i più convinti sostenitori della necessità di una profonda riforma tributaria, che, traducendosi in norme nel 1951, avrebbe preso da lui il nome di Legge Vanoni (forse l'unica vera riforma della materia in tutta la storia d'Italia, che introdusse tra l'altro la dichiarazione dei redditi). Nel dicembre del 1954 il governo Scelba, del quale Vanoni faceva parte, aveva approvato per sua iniziativa lo "Schema di sviluppo dell'occupazione e del reddito in Italia nel decennio 1955-64", presentato poi in Parlamento e divenuto il piano decennale per l'economia (il Piano Vanoni, appunto). Obiettivi: ridurre il divario Nord-Sud e risanare il bilancio dello Stato. Fu mentre difendeva il suo Piano e parlava delle tappe necessarie per realizzarlo (più precisamente dopo aver denunciato l'arretratezza di certe scandalose situazioni agrarie dell'Italia di montagna al Nord e di quella contadina al Sud) che lo colse la morte. Un collasso cardiaco lo spense, riverso sul divanetto della stanza del presidente del Senato Merzagora.

Qui si riportano due passaggi significativi di quell'ultimo intervento, quasi una testimonianza (colpisce nel verbale della seduta l'accento all'affievolirsi della voce e alla stanchezza) e insieme un lascito spirituale, l'uno sul ruolo infelice del ministro del Tesoro, l'altro sulle persistenti arretratezze dell'Italia e in particolare del Mezzogiorno.

È, il ministro del Tesoro, il più disgraziato dei ministri di qualsiasi Gabinetto, perché è su di lui che incombe il dovere di conciliare, insieme con il Presidente del Consiglio, le diverse e divergenti esigenze che si muovono nella vita sociale di un Paese. Né è possibile incrementare o suggerire incrementi di nuove spese, e nello stesso tempo suggerire o imporre limitazioni delle entrate. Bisogna trovare un punto d'equilibrio tra le due diverse esigenze che si presentano nel Paese; e bisogna ad un certo momento assumersi la responsabilità di trovare l'equilibrio migliore, il più sano, il più rispondente alle esigenze della nostra produzione e della nostra vita sociale. Mi ha sorpreso ieri, oltre che addolorato, per la grande stima che io ho per il senatore Condorelli^[1], sentirla dire con olimpica tranquillità: «Voi siete uomini di sinistra». La sua squisita cortesia non gli ha permesso di dire ciò che in quel momento mostrava di pensare: «Voi siete uomini sinistri per il bilancio dello Stato; noi non ci aspettiamo salvezza da voi». Devo dire, onorevole Condorelli, molto semplicemente che non c'è politica finanziaria più dura, più severa, più accurata di quella richiesta dall'esigenza del miglioramento sociale ed economica di un Paese depresso come il nostro. Guai a noi se indulgessimo, in qualsiasi momento, a spese inutili, guai a noi se indulgessimo in qualsiasi momento, per considerazioni di tranquillità e di popolarità, nell'amministrazione delle entrate del nostro Paese. Noi non risolveremo mai i nostri tragici problemi di fondo, se non sapremo trovare il modo di destinare, nei limiti delle nostre forze, delle nostre capacità, delle nostre valutazioni ogni lira disponibile per il benessere della gente più umile che popola il nostro Paese. Guai a noi, se nell'amministrare i tributi non sapessimo usare la giusta severità, il giusto equilibrio nel saper prendere a chi può, per dare a chi ha bisogno di avere. Noi siamo certamente uomini orientati, per usare un luogo comune tanto diffuso, in senso sociale, quindi, si dice, in senso di sinistra.

Ma io non posso mai dimenticare alcune esperienze della mia vita, quando opero sul terreno politico. Non posso dimenticare, ad esempio, senatore Condorelli, che vi è nella mia Provincia un piccolo Comune di 1.200 abitanti, il quale ancora oggi è collegato con la pianura per mezzo di una mulattiera, sicché occorrono cinque ore di cammino a piedi per raggiungerla. E quando si sale lassù, come io qualche volta ho fatto prima e dopo la mia vocazione politica, e ci si accosta al palazzo municipale, e si vede il ricordo dei caduti nelle due guerre e si nota che questo piccolo villaggio di montagna ha avuto nelle due guerre il maggior rapporto tra popolazione residente e caduti, si orienta necessariamente la propria opera, come credo di aver sempre fatto nella mia vita politica, affinché questi 1.200 contadini montanari, cui non è possibile evitare la chiamata alle armi perché non hanno tecniche speciali che li allontanano dalla prima linea (...) e perché sono solo pastori, contadini e boscaioli, abbiano una tranquillità economica ed una speranza in un avvenire migliore per sé e per i propri figli. (Voci: Non si sente!). Vorrei pregare gli onorevoli colleghi di avere un po' di pazienza per il fatto che oggi non ho molta voce, non sono nel pieno possesso delle mie doti vocali, perché sono un po' stanco. (...). Ora questa è la nostra politica: ricordarsi di questi uomini che in guerra, e anche come partigiani, sacrificarono la loro vita ad un'Italia che tante volte si ricorda di loro solo per mandare la cartolina-precetto e non per costruire le strade che rendano più agevole la vita di queste contrade. Questa è la nostra politica di sinistra. Voglio ricordare un'esperienza della mia vita che si avvicina alle centinaia di esperienze che ha fatto il nostro Presidente Segni. Nella mia vita fui per anni professore nell'Università di Cagliari; durante quegli anni fui richiamato una volta in servizio militare per esercitazioni nell'interno della Sardegna e fui convocato, per raggiungere il reggimento, in una piccola cittadina, Osini, bella, simpatica, piena di persone ospitali, come sanno essere i Sardi. E come sempre avviene nella vita militare, fui convocato qualche giorno prima dell'arrivo del reggimento, per cui mi godetti delle vacanze serene nell'interno di quell'isola, così piena di magia ma anche così ricca di miserie e di sofferenze. E vidi in questo Comune di Osini una scena che basta da sola a giustificare l'impegno del Presidente Segni per innovare le condizioni di vita del mondo rurale del nostro Paese. Alla sera, quando si alzava la brezza del tramonto, vidi la popolazione accorrere in uno spiazzo fuori della città e battere il grano, facendo camminare sul grano i buoi; sembrava una scena omerica. Ora, vedere in pieno secolo ventesimo una cittadina vivere ancora con usi e costumi non degni del nostro tempo, vedere situazioni agricole nelle quali si ignorano la trebbia e le più semplici macchine moderne e si batte il grano alzandolo alla brezza della sera con uno strumento rudimentale perché il vento portasse con sé la pula; tutto ciò, io penso, sia una cosa che non può essere tollerata in un Paese che vuole essere allineato con i Paesi moderni.

Atti Parlamentari Senato della Repubblica, Leg. II, Discussioni, seduta del 16 febbraio 1956, pp. 14853-14855.

[1] Orazio Condorelli, senatore del Partito nazionale monarchico.

7. L'INDICAZIONE DI VOTO DI LUIGI EINAUDI (1960)

E votano liberale coloro i quali al par di me, temono i doni, gli aiuti, le provvidenze, le stuzzicazioni, i piani, gli investimenti pubblici massicci, perché apportatori di favori, di raccomandazioni e di falsa occupazione. Votano soprattutto liberale coloro i quali sanno che lo Stato non può garantire a nessuno la tranquillità, la sicurezza, la salvaguardia contro i rischi, coloro i quali ritengono che, nell'odierno mondo travagliato, avanzino solo i popoli e gli uomini decisi a correre dei rischi. Lo Stato siamo noi e solo noi possiamo creare uno Stato il quale sia al nostro servizio .

Luigi Einaudi

7. LEGGI IMPUGNATE.

LEGGI IMPUGNATE DAL GOVERNO NAZIONALE IN RELAZIONE ALLE LEGGI APPROVATE DALL'ARS NEL PERIODO DI RIFERIMENTO				
Anno	Leggi approvate	Leggi oggetto di impugnativa ex art. 127 Cost.	Rapporto numerico	Percentuale leggi impugnate
2018	20	4	4/20	20%
2019	26	9	9/26	35%
2020	31	9	9/31	29%
2021	31	16	16/31	52%
2022	14	9	9/14	64%
2023	9	1	1/9	11%
2024	16	2	2/16	12,5%

Aggiornata al 29 aprile 2024

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2019				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
26/2019	16/12/2018 n.24	Variazioni del bilancio di previsione 2018-2020	14/02/2019	Sentenza n.130/2020 accoglie in parte ricorso
54/2019	22/02/2019 n.1	Legge di stabilità regionale (artt.14-23)	18/04/2019	Sentenza n.194/2020 (accoglie ricorso) e sentenza n.199/2020 (accoglie in parte ricorso)
81/2019	6/05/2019 n.5	Ambiente-autorizzazione paesaggistica	11/07/2019	Sentenza n.160/2021 accoglie in parte ricorso (artt.8)
90/2019	7/06/2019 n.8	Turismo nautico	31/07/2019	Sentenza n.161/2020 respinge ricorso
99/2019	19/07/2019 n.13	Legge stabilità regionale	19/09/2019	Sentenza n.16/2021 accoglie in parte ricorso (artt.4 e 13) - sentenza n. 156/2021 accoglie in parte ricorso (artt. 5 e 6)
106/2019	6/08/2019 n.14	Collegato legge finanziaria 2019 P.A.	03/10/2019	Sentenza n.235/2020 accoglie ricorso e dichiara illegittimi (artt.3,7,11)
110/2019	6/08/2019 n.15	Collegato autonomie locali	03/10/2019	Sentenza n.279/2021 dichiara inammissibile ricorso
114/2019	16/10/2019 n.17	Collegato disposizioni varie	12/12/2019	Sentenza n.25/2021 accoglie in parte ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2020				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
14/2020	28/11/2019 n.19	Rideterminazione assegni vitalizi	23/01/2020	Sentenza n.44/2021 accoglie ricorso
12//2020	28/11/2019 n.21	Riordino assistenza aree pediatriche	29/01/2020 18/12/2020	Ordinanza n.13/2021 dichiara estinto il ricorso
48/2020	3/03/2020 n.4	Disposizioni in materia cimiteriale	29/04/2020	Ordinanza n.94/2021 dichiara estinto ricorso
58/2020	12/05/2020 n.9	Legge di stabilità regionale 2020-2022	13/07/2020	Sentenza n.147/2022 respinge ricorso
89/2020	20/07/2020 n.16	Norme sul Corpo Forestale Regionale	10/09/2020	Sentenza n.226/2021 in parte accoglie e in parte dichiara estinto ricorso
96/2020	11/08/2020 n.17	Riordino Istituto Zooprofilattico Sperimentale Siciliano	07/10/2020	Sentenza n.234/2021 accoglie ricorso
97/2020	13/08/2020 n.19	Norme per il governo del territorio	17/10/2020	Ordinanza n.222/2021 dichiara estinto ricorso
103/2020	14/10/2020 n.23	Modifiche di norme in materia finanziaria	10/12/2020	Sentenza n.156/2021 accoglie ricorso

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2021				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
8/2021	3/12/2020 n.29	Norme per il funzionamento del Corpo Forestale della Regione siciliana	09/02/2021	Sentenza n.226/2021 accoglie il ricorso
17/2021	28/12/2020 n.33	Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022. Modifiche di norme in materia di stabilizzazione del personale precario	26/02/2021	Sentenza n. 165/2023 Accoglie il ricorso e dichiara illegittimità costituzionale dell'intera legge
18/2021	30/12/2020 n.36	Disposizioni urgenti in materia di personale e proroga di titoli edilizi. Disposizioni varie	26/02/2021	Ordinanza n.55 /2022 dichiara estinto il processo
25/2021	3/02/2021 n.2	Intervento correttivo L.R. n.19/2020- Norme sul governo del territorio (art.12)	13/04/2021	Sentenza n.135/2022 accoglie in parte ricorso
26/2021	17/02/2021 n.5	Norme in materia di enti locali	15/04/2021	Sentenza n.70/2022 accoglie in parte il ricorso
27/2021	4/03/2021, n.6	Disposizioni per crescita del sistema produttivo regionale	11/05/2021	Sentenza n.39/2022 accoglie ricorso

33/2021	15/04/2021, n. 9	Legge di stabilità regionale	17/06/2021	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. artt. 5, 14, 50, 53, 54, 55, 56, 57; estinto processo per art. 41; Sentenza n. 84/2023 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 36
43/2021	26/05/2021 n. 12	Norme in materia di aree sciabili e di sviluppo montano	22/07/2021	Sentenza n.201/2022
54/2021	21/07/2021 n. 17	Termine ultimo per la presentazione delle istanze di proroga delle concessioni demaniali marittime	23/09/2021	Sentenza n.108/2022 accoglie ricorso
51/2021	21/07/2021 n. 18	Modifica L.R. 24/2020 (disturbo gioco d'azzardo-DGA)	23/09/2021	Ordinanza n.49/2023 dichiara estinto il processo.
56/2021	29/07/2021 n. 19	Modifica L.R. 16/2016 (compatibilità costruzioni in aree sottoposte a vincolo)	23/09/2021	Sentenza n. 252/2022 dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1; Ordinanza n.134 /2022 dichiara inammissibile intervento di Legambiente Sicilia APS
58/2021	29/07/2021 n. 20	Legge regionale per l'accoglienza e l'inclusione. Modifiche di norme	29/09/2021	Ordinanza n. 38/2023 dichiara estinto il processo.
60/2021	29/07/2021 n. 21	Disposizioni in materia di agroecologia e concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.160/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 3,6,18); dichiara non fondata questione di legittimità (art. 4)
61/2021	29/07/2021 n. 22	Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime	29/09/2021	Sentenza n.155/2022 accoglie in parte ricorso (artt. 11 e 12); dichiara non fondata questione di legittimità art. 7
63/2021	6/08/2021 n. 23	Modifiche a L.R. 16/2016. Disposizioni in materia di edilizia ed urbanistica	07/10/2021	Sentenza n.90/2023 accoglie in parte il ricorso; dichiara illegittimità costituzionale degli artt. 4, 6, 10, 20, comma 1, lett. b, art. 37, comma 1, lett. a, c, d,
67/2021	24/09/2021 n. 24	Disposizioni per settore forestazione	24/11/2021	Ordinanza n. 55/2023 dichiara estinto il processo; Sentenza n.89/2023 ordina la restituzione degli atti alla Corte dei conti

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2022				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
6/2022	19/11/2021 n. 28	Norme in materia di funzionamento del Corpo Forestale Regione Siciliana	21/01/2022	Sentenza n. 200/2022 Dichiara illegittimità cost. degli articoli 1 e 3 della legge della Regione Siciliana 28/2021
8/2022	26/11/2021 n. 29	Modifiche alla L.R. n.9/2021. Disposizioni varie	31/01/2022	Sentenza n.190/2022 dichiara illegittimità cost. art. 14; Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1, della legge della Regione Siciliana 26 novembre 2021, n. 29
19/2022	27/12/2021 n. 35	Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023	24/02/2022	Sentenza n.84/2023 Dichiara l'illegittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3, commi 3 e 4, della legge della Regione Siciliana 27 dicembre 2021, n. 35
29/2022	21/01/2022 n. 1	Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022	28/03/2022	Sentenza n.61/2023 dichiara illegittimità cost. art. 10; Sentenza n.200/2022 Dichiara illegittimità cost. art. 9, comma 1, lettera a), della legge della Regione Siciliana 21 gennaio 2022, n. 1

33/2022	18/03/2022 n. 2	Disposizioni in materia di edilizia	17/05/2022	Sentenza n.90/2023 dichiara illegittimità cost. art. 1, comma 1, lett. h, art. 8, comma 1, lett. b.
34/2022	18/03/2022 n. 3	Istituzione e disciplina del Registro regionale telematico dei Comuni e dei relativi prodotti a denominazione comunale De.Co. Modifiche alla L.R. 28 marzo 1995 n.22	17/05/2022	Sentenza n.75/2023 rigetta il ricorso
39/2022	8/04/2022 n. 6	Istituzione giornata memoria terremoto di Messina 1908	06/06/2022	Ordinanza n. 117/2023 dichiara estinto il processo
40/2022	13/04/2022 n. 8	Istituzione giornata memoria eruzione dell'Etna 1669	06/06/2022	Sentenza n.64/2023 dichiara illegittimità artt. 4 e 4-bis
45/2022	12/05/2022 n. 12	Riconoscimento e promozione della Dieta mediterranea	14/07/2022	Ordinanza n. 187/2023 dichiara estinto il giudizio per rinuncia
48/2022	25/05/2022 n. 13	Legge di stabilità regionale 2022- 2024 (artt. 3-12- 13-14-15-18)	21/07/2022	Sentenza n.76/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 13, commi 53, 55 e

				<p>91; Sentenza n. 80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022;</p> <p>Sentenza n. 84/2023, dichiara l'illegittimità dell'art. 13, comma 22, della LR n. 13/2021;</p> <p>Sentenza n. 92/2023: dichiara illegittimità costituzionale art.13, commi 6 e 68;</p> <p>Sentenza n. 147/2023 dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 11, della legge della Regione Siciliana 25 maggio 2022, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024);</p> <p>2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 15, lettera b), numero 1), della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 32, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 93, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022;</p> <p>5) dichiara in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, comma 1, lettera d), numero 1), della legge della Regione Siciliana 10 agosto 2016, n. 16 - come modificato dall'art. 13, comma 58 l.r. 16/2022;</p> <p>6) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 90, della legge reg. Siciliana n. 13 del 2022</p>
71/2022	03/08/2022 n. 15	Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo	29/09/2022	<p>Sentenza n. 121/2023</p> <p>Dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 5, e dell'art. 34</p>

				comma 1 della legge reg. Siciliana n. 15 del 2022
48/2022	10/08/2022 n. 16	Modifiche alla Legge regionale 25 marzo 2022, n.13 e alla Legge regionale 25 maggio n.14 variazioni al bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024. Disposizioni varie.	21/07/2022	<p>Sentenza n.80/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art. 12, comma 1, lett. a) e b), della LR n. 16/2022 ed, in via consequenziale, dell'art. 3, comma 1, della LR n. 13/2022</p> <p>Sentenza n. 136/2023: dichiara illegittimità costituzionale dell'art.13 commi 43, 71 e 108</p> <p>Sentenza n. 155/2023:</p> <p>1) dichiara illegittimità costituzionale art. 13, comma 92;</p> <p>2)dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 11;</p> <p>3) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57;</p> <p>4)dichiara inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 20,</p>
				<p>comma 1, lettera l);</p> <p>5) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 13, commi 20, 21 e 57;</p> <p>6) dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 57</p>

IMPUGNATIVE LEGGI REGIONE SICILIANA ANNO 2023				
NR. RICORSO	LEGGE REGIONALE	OGGETTO	DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	DECISIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
17/2023	22/02/2023 n. 2	Legge di stabilità regionale 2023-2025	20/04/2023	

6. LA BIBLIOTECA**BIBLIOTECA DELL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DELLO STATO
PER LA REGIONE SICILIANA****NUOVE ACQUISIZIONI 2023 - 2024**

AUTORE CURATORE	TITOLO	EDITORE	ANNO DI PUBBLICAZIONE	NOTE
L. PORTELLI (A CURA DI)	I RAPPORTI STATO – REGIONE: UNA RIFLESSIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "QUESTIONI CONTEMPORANEE"
M. D'ANGELOSANTE	LA DISAPPLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI TRA POTERE E PRASSI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "ORIZZONTI DEL DIRITTO PUBBLICO"
AA.VV.	REATO COLPOSO	GIUFFRÈ	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" – I TEMATICI
AA.VV.	CONTRATTO	GIUFFRÈ	2022	COLLANA "ENCICLOPEDIA DEL DIRITTO" – I TEMATICI
G.P. DOLSO D. ROSSI (A CURA DI)	1920-2020 UN SECOLO DI GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"
P. OTRANTO	DALLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA GIUSTIZIALE ALLE ADR DI DIRITTO PUBBLICO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "STUDI DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA"
AA.VV.	METAMORFOSI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO. LIBER AMICORUM PER NINO LONGOBARDI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
R. BIN F. FERRARI (A CURA DI)	IL FUTURO DELLE REGIONI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	FUORI COLLANA
A. CARMINATI	OLTRE LA LEALE COLLABORAZIONE. AL CROCEVIA DELLE ATTRIBUZIONI COSTITUZIONALI DEGLI ORGANI DELLO STATO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE"
S. SEPE	STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE ITALIANA (1881-2017)	EDITORIALE SCIENTIFICA	2018	FUORI COLLANA
J. SOLÉ TURA M. CARRILO, M. DELLA MORTE, M.A. GLIATTA (A CURA DI)	NAZIONALITÀ E NAZIONALISMO IN SPAGNA AUTONOMIE FEDERALISMO E AUTODETERMINAZIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2018	COLLANA "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE - DIPARTIMENTO GIURIDICO – TRADUZIONI"

C. FELIZIANI	IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NAZIONALE IN CONTRASTO CON IL DIRITTO EUROPEO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
A.M. CHIARIELLO	LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA DI TUTELA DELLA BIODIVERSITA' NELLA PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
F. MARTINES	GENESI E PROSPETTIVE DELL'ACQUISIZIONE SANANTE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
V. BRIGANTE	GARANZIE DELLA FORMA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CONTRIBUTI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
F. SUCAMELI	IL GIUDICE DEL BILANCIO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "NUOVE AUTONOMIE - MONOGRAFIE"
M. MELONI	SUL PREFETTO E SUL MINISTERO DELL'INTERNO Primi risultati di una ricerca bibliografica	EDITORIALE SCIENTIFICA	2019	COLLANA "IL GRIFONE"
A. CIERVO	LE METAMORFOSI DELL'ORDINE PUBBLICO NELL'ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "CRITICA OPERATIVA - STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE SICILIANA	"IMMAGINI DI LEGALITA'" MOSTRA DI ARTI VISIVE 1948-2018 CELEBRAZIONE DEI 70 ANNI DELLA CORTE DEI CONTI	LA TIPOGRAFICA DI BONURA ANTONINO	2018	IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO DONAZIONE
F. D'ANGELO (A CURA DI)	LE FUNZIONI DI CONTROLLO IN SICILIA. FONTI E DOCUMENTI NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA CORTE DEI CONTI	ASSOCIAZIONE NO PROFIT MEDITERRANEA	2013	MEDITERRANEA: RICERCHE STORICHE. FONTI E DOCUMENTI DONAZIONE
C. FELIZIANI	IL PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO NAZIONALE IN CONTRASTO CON IL DIRITTO EUROPEO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "PERCORSI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO"
M.C. AMOROSI	L'ORDINE PUBBLICO TRA TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI ED EMERGENZA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2022	COLLANA "CRITICA OPERATIVA. STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"

A. CIERVO	LE METAMORFOSI DELL'ORDINE PUBBLICO NELL'ESPERIENZA COSTITUZIONALE ITALIANA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "CRITICA OPERATIVA. STUDI DI DIRITTO COSTITUZIONALE"
G. PINI	IL PRINCIPIO DI CONTINUITA' NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2016	COLLANA "CISR - CENTRO ITALIANO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA"
G.G. CARBONI	IL REGIONALISMO IDENTITARIO	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2019	COLLANA "CISR - CENTRO ITALIANO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA"
A. CATELANI	L'ORDINAMENTO REGIONALE	CEDAM	2006	VOLUME TRENTOTTESIMO "TRATTATO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO" diretto da GIUSEPPE SANTANIELLO
F. LANCHERSTER R. D'ORAZIO (A CURA DI)	I COSTITUENTI DELLA SAPIENZA (ATTI DEL CONVEGNO - ROMA 30 NOVEMBRE 2017)	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2017	COLLANA "QUADERNI DI NOMOS - LE ATTUALITA' NEL DIRITTO"
F. LANCHERSTER R. D'ORAZIO (A CURA DI)	GLI ORGANI COSTITUZIONALI DI CONTROLLO NELLA STORIA COSTITUZIONALE REPUBBLICANA (ATTI DEL CONVEGNO IN MEMORIA DI GIUSTINO D'ORAZIO)	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2017	COLLANA "QUADERNI DI NOMOS - LE ATTUALITA' NEL DIRITTO"
A. AQUARONE	L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO TOTALITARIO	EINAUDI	2008	COLLANA "BIBLIOTECA EINAUDI - STORIA" DONAZIONE
B. LEONI	LA LIBERTA' E LA LEGGE	LIBERILIBRI	2010	COLLANA "OCHE DEL CAMPIDOGLIO" DONAZIONE
F. DI MASCIO A. NATALINI	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - TRADIZIONI, PARADIGMI E PERCORSI DI RICERCA	IL MULINO	2022	COLLANA "ITINERARI" DONAZIONE
R. DAVID	I GRANDI SISTEMI GIURIDICI CONTEMPORANEI	CEDAM	1973	SECONDA EDIZIONE ITALIANA DONAZIONE

G. RADBRUCH	LO SPIRITO DEL DIRITTO INGLESE	GIUFFRE'	1962	COLLANA "CIVILTA' DEL DIRITTO" DONAZIONE
M.C. MASCAMBRUNO	IL PREFETTO 1 - DALLE ORIGINI ALL'AVVENTO DELLE REGIONI	GIUFFRE'	1988	COLLANA "QUADERNI DI STUDI SENESI" DONAZIONE
R. URSI	LE STAGIONI DELL'EFFICIENZA - I PARADIGMI GIURIDICI DELLA BUONA AMMINISTRAZIONE	MAGGIOLI EDITORE	2016	COLLANA "ORIZZONTI DEL DIRITTO PUBBLICO" DONAZIONE
ANFACI - ANNALI PREFETTIZI	LA MEMORIA PER L'OGGI	WOLTERS KLUWER ITALIA CEDAM	2015	VOLUME I DONAZIONE
ACCADEMIA BELLE ARTI DI PALERMO	VIRGO FIDELIS- STORIA DEI CARABINIERI IN SICILIA DAL 1860 AD OGGI	OFFICINE GRAFICHE SOC. COOP.	2022	CATALOGO MOSTRA DONAZIONE
M. CALIGIURI (A CURA DI)	ENRICO MATTEI E L'INTELLIGENCE PETROLIO E INTERESSE NAZIONALE NELLA GUERRA FREDDA	RUBETTINO	2022	DONAZIONE
M. GOTOR	L'ITALIA NEL NOVECENTO DALLA SCONFITTA DI ADUA ALLA VITTORIA DI AMAZON	EINAUDI	2022	DONAZIONE
G. LAURICELLA G. GUADALUPI	LO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE SICILIANA	GIUFFRE'	2010	DONAZIONE
L. CODOGNO G. GALLI	CRESCITA ECONOMICA E MERITOCRAZIA	IL MULINO	2022	COLLANA "SAGGI" DONAZIONE
G. SICILIANO	DI CUORE E DI CORAGGIO	RIZZOLI	2020	DONAZIONE
P. CAPROSSI (A CURA DI)	W LE REGIONI?	RUBETTINO	2019	RAPPORTO SUL RATING PUBBLICO
P. CAPROSSI (A CURA DI)	LE REGIONI COSA NON SAPPIAMO	RUBETTINO	2023	RAPPORTO
C. MOSCA	IL PREFETTO Rappresentante dello Stato al servizio dei cittadini	RUBETTINO	2010	DONAZIONE
M. PENNISI C. SAMMARTINO	DIALOGO SULLA CORRUZIONE Giustizia e legalità impegno per il bene comune	EDITORIALE SCIENTIFICA	2019	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE

M. MELONI	SUL PREFETTO E SUL MINISTERO DELL'INTERNO Primi risultati di una ricerca bibliografica	EDITORIALE SCIENTIFICA	2019	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE (seconda copia)
M. VIROLI	L'ITALIA È UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2020	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
ANFACI	LE SFIDE DELLA LEGALITA' CONVENIENTE. Per una pedagogia civile	ANFACI Associazione Nazionale Funzionari Amministrazione Civile dell'Interno	2015	ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE MILANO 26/27 GIUGNO 2015
M.I. FINLEY D.MACK SMITH C. DUGGAN	BREVE STORIA DELLA SICILIA	EDITORI LATERZA	2021	COLLANA "BIBLIOTECA UNIVERSALE LATERZA"
A. CARUSO	BREVE STORIA DELLA SICILIA	NERI POZZA EDITORE	2023	COLLANA "I COLIBRI"
ANFACI	SVILUPPO ECONOMICO E MODELLI SOCIALI PER UNA GOVERNANCE CHE ASSICURI COESIONE E DIRITTI. IL CONTRIBUTO DEL PREFETTO	BONCOMIA UNIVERSITY PRESS	2010	ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE – NOVEMBRE 2009 DONAZIONE
A. BUONCRISTIANO	RICOSTRUIRE LO STATO	LAURUS ROBUFFO	2005	DONAZIONE
S. SEPE (A CURA DI)	I PREFETTI IN ETA' REPUBBLICANA	IL MULINO	2007	DONAZIONE
G. TOSATTI	STORIA DEL MINISTERO DELL'INTERNO. Dall'Unità alla regionalizzazione	IL MULINO	2009	COLLANA "RICERCA" DONAZIONE
M. MERIGGI	GLI STATI ITALIANI PRIMA DELL'UNITA'	IL MULINO	2002	UNIVERSALE PAPERBACK DONAZIONE
L. FALCO, A. GIANNELLI, C. GUERCIO, A. ORTOLANI, I. PORTELLI, F. ROMANO, C. SILVESTRO F. TANCREDI M. VALENTINI	STORIE DI COMMISSARI PREFETTIZI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2018	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
C. DI MARTINO	LE LEGGI RETROATTIVE	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "LE NUOVE AUTONOMIE"
G. POLI	I PRINCIPI NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO: TRACCE DI UN CAMBIAMENTO IN CORSO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "RICERCHE GIURIDICHE" NUOVISSIMA SERIE

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA - IX LEGISLATURA	LE NORME DI ATTUAZIONE DELLO STATUTO SICILIANO - La recente evoluzione della problematica nelle norme emanate dal 1975 e negli schemi in itinere	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS ARTI GRAFICHE A. RENNA PALERMO	1983	"QUADERNI" A CURA DEL SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS N. 18 DONAZIONE
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA - IX LEGISLATURA	LA SICILIA E LE ALTRE REGIONI A STATUTO SPECIALE DAVANTI AI PROBLEMI DELLE AUTONOMIE DIFFERENZIATE	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS ARTI GRAFICHE A. RENNA PALERMO	1984	"QUADERNI" A CURA DEL SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS N. 20 DONAZIONE
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA - IX LEGISLATURA	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEGLI USI DELLE RISORSE IDRICHE NELLA REGIONE SICILIANA	SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS SIACE GRAFICA PALERMO	1984	"QUADERNI" DEL SERVIZIO STUDI LEGISLATIVI DELL'ARS N. 21 DONAZIONE
C. SANGALLI M. TRABUCCHI (A CURA DI)	ETA' ANZIANA: TEMPO DI DIRITTO E RESPONSABILITA'	IL MULINO	2023	COLLANA "PERCORSI" DONAZIONE
A. GIUBILEI	DISCREZIONALITA' LEGISLATIVA E GARANZIA DELLA COSTITUZIONE Omissioni e inerzia del legislatore dinanzi alla Corte costituzionale	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA CRISPEL UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - SEZIONE DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO ED EUROPEO MONOGRAFIE
M. MORI CON F. GHERTI PREFAZIONE DI G. NEGRI	M.M. Nome in codice UNICO	LA NAVE DI TESEO EDITORE - MILANO	2023	COLLANA "LE POLENE" DONAZIONE
M. CALIGIURI (A CURA DI)	ENRICO MATTEI E L'INTELLIGENCE Petrolio e interesse nazionale nella guerra fredda	RUBETTINO EDITORE	2022	COLLANA DEL LABORATORIO SULL'INTELLIGENCE DELL'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA DONAZIONE
P. LAPORTA	RAFFICHE DI BUGIE A VIA FANI Stato e BR sparano su Aldo Moro	AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL	2023	DONAZIONE
P.M. BUSETTA	IL COCCODRILLO SI È AFFOGATO Mezzogiorno: cronache di un fallimento annunciato e di una possibile rinascita	RUBETTINO EDITORE	2018	COFANETTO DONAZIONE
P. M. BUSETTA PREFAZIONE DI A. GIANNOLA	IL LUPO E L'AGNELLO Dal manfro del Sud assistito all'operazione verità	RUBETTINO EDITORE	2021	COFANETTO DONAZIONE

P. M. BUSETTA PREFAZIONE DI M. VILLONE POSTFAZIONE DI G. SAVATTERI	LA RANA E LO SCORPIONE Ripensare il Sud per non essere né emigranti né briganti	RUBETTINO EDITORE	2023	COFANETTO DONAZIONE
E. CHELI	COSTITUZIONE E POLITICA Appunti per una nuova stagione di riforme costituzionali	IL MULINO	2023	
A. MANZELLA PREFAZIONE DI G. AMATO	PASSAGGI COSTITUZIONALI	IL MULINO	2023	COLLANA "PERCORSI" "DIRITTO"
U. ALLEGRETTI	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA Popolo e istituzioni	IL MULINO	2014	COLLANA "SAGGI"
M. MORI G. DE DONNO	LA VERITA' SUL DOSSIER MAFIA - APPALTI Storia, contenuti, opposizioni all'indagine che avrebbe potuto cambiare l'Italia	PIEMME MONDADORI LIBRI	2023	DONAZIONE
F. P. CASAVOLA F. FASOLINO E F. LUOREZI = (A CURA DI) PREFAZIONE DI F. PATRONI GRIFFI POSTFAZIONE DI M. VALENTINI	DE RE PUBLICA - I LAICITA'	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
L. ORLANDO INTRODUZIONE DI L. PORTELLI POSTFAZIONE DI G. MELIS	IL POTERE DI COORDINAMENTO ED IL PREFETTO NELL'ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO ITALIANO	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA "IL GRIFONE" DONAZIONE
E. GABRICI E. LEVI	LO STERZI DI PALERMO E LE SUE PITTURE	L'EPOS	2023	EDIZIONE SPECIALE PER L'UNIVERSITA' DI PALERMO DONAZIONE
G. ROMAGNOLI	AMAZZONI, DIAVOLI E CONQUISTADORES Storia e mito nel teatro barocco	CARLO SALADINO EDITORE	2008	I ^a EDIZIONE - FUORI COMMERCIO DONAZIONE
M. GUASTELLA	ICONOGRAFIA SACRA A MANDURIA Repertorio delle opere pittoriche (sec. XVI-XX)	BARBIERI EDITORE	2002	MN. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, CURIA VESCOVILE DI ORIA, REGIONE PUGLIA - ASS. PL - C.R.S.E.C. TA/SS, COMUNE DI MANDURIA DONAZIONE

BANCA POPOLARE DI NOVARA	L'ITALIA DELLE REGIONI Emilia-Romagna Toscana Marche Umbria Lazio Abruzzo	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI	2003	OMAGGIO DELLA BANCA POPOLARE DI NOVARA DONAZIONE
G. ZAGREBELSKY	LA LEZIONE	GIULIO EINAUDI EDITORE	2022	COLLANA "GLI STRUZZI" NUOVA SERIE DONAZIONE
P. CARNEVALE	A CORTE ... COSI' FAN TUTTI? Consuetudine, convenzione e prassi nella giurisprudenza costituzionale	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	COLLANA CRISPEL SEZIONE DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO ED EUROPEO
E.F. SCHLITZER	L'ORDINAMENTO DEL REGNO DELLE DUE SICILIE TRA STORIA E DIRITTO La Gran Corte dei conti	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	
T. TESSARO R. MININNO	LA NUOVA FUNZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	
M. VALENTINI G. MELIS (a cura di)	PRO BONO COMMUNI SCRITTI IN ONORE DI CARLO MOSCA	EDITORIALE SCIENTIFICA	2023	
M.E. PIEMONTESE PREFAZIONE DI S. CASSESE	IL DOVERE COSTITUZIONALE DI FARSI CAPIRE A trent'anni dal codice di stile	CAROCCHI EDITORE	2024 2 ^a Ristampa	BIBLIOTECA DI TESTI E STUDI - LINGUISTICA
M.A. SANDULLI COORDINATO DA F. APERIO BELLA	PRINCIPI E REGOLE DELLA AZIONE AMMINISTRATIVA	GIUFFRÈ	2023 Quarta edizione	

SEDE
Palermo
Piazza Principe di Camporeale, 23 - Cap 90138
Tel. 091.7041511
e-mail: comstasicilia@governo.it
pec: comstasicilia@mailbox.governo.it
Sito internet: [Commissariato dello Stato per la Regione Siciliana](#)

Se non desidera conoscere e restare informato delle attività
del Commissario dello Stato per la Regione Siciliana, per cortesia, mandi
una e-mail all'indirizzo: comstasicilia@governo.it